

## ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche  
Udine e domicilio e nel regno:  
Anno L. 18  
Semestre L. 9  
Trimestre L. 4  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno L. 20  
Semestre e Trimestre in proporzione  
— Pagamenti anticipati  
Un numero separato Centesimi 5  
Direzione: ad Amministrazione  
Via Prefettura N. 6.

## IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

## INSERZIONI

## TARIFFA:

In terra pagina:  
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,  
Ringraziamenti ..... Cent. 15  
Per linea:  
In quarta pagina ..... 10  
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
Le lettere arretrate Centesimi 10  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
ducci e presso i principali librai.

LE ELEZIONI FRANCESI  
E IL VATICANO

Il fatto che merita di essere special-  
mente rilevato nelle riunioni delle e-  
lezioni legislative francesi, è la sconfitta  
dei ralliés.

La novella politica inaugurata da  
Leone XIII ha avuto domenica scorsa  
la sua equitazione. Il passaggio degli an-  
tichi fedeli della monarchia alla repub-  
blica, è stato un rosso segno del Pon-  
tefice: egli aveva certo sperato che il  
gruppo dei vaticanisti si sarebbe mol-  
tiplicato alla Camera, dove le ragioni  
della Santa Sede sarebbero state più vi-  
sibilmente sostenute e con maggior certezza  
sarebbero stati respinti gli attentati di  
Hubbard.

Ma pare che ormai un nero destino  
perseguiti il vecchio papa: quello cioè  
di sognare sempre e per tutte le cose.

Signi abbelliti e tutti più contesi  
dei pellegrinaggi, e dalle voci alte di  
conforte, che periodicamente giungono  
al Vaticano dai Congressi cattolici, sono  
quelli, accarezzati gelosamente, di una  
non lontana redistribuzione dell'edificio  
temporale del papato; sogni che rap-  
presentano le encicliche sparse per tutto  
il mondo al proletariato, che non può  
accontentarsi degli ideali della mo-  
rale evangelica; sogno ancora è quello  
che il pontefice nutre di possedere  
tuttavia una grande influenza sul popolo.

La sua lettera all'arcivescovo di Bor-  
deaux parlava chiaro: «di tutto ciò  
ralliés sono stati agitati».

Per certo la terza repubblica non ha  
ereditato le affezioni del regno orietia-  
nismo; né il popolo francese si lascia  
sedurre dagli scambietti politici del  
Vaticano.

I francesi continuano a servirsi del  
clericalismo soltanto come di un pro-  
dotto d'exportation, e specialmente, per  
quanto possono, ai danni dell'Italia.

IL PROLOGO DEL DRAMMA  
di Aigues Mortes

Ecco come lo narra un corrispon-  
dente da Cuneo della Gazzetta del Po-  
polo di Torino:

Forse anch'io ebbi occasione di in-  
terferire con uno di coloro che par-  
teciparono agli avvenimenti stessi; credo  
opportuno riferire quanto mi venne nar-  
rato circa l'origine dell'evento; esso è  
essenzialmente, sulla quale mi sembra si  
siano i giornali intrattenuti assai meno  
di quanto sia necessario per stabilire  
la vera importanza dei fatti.

Coincì che mi diede i particolari che  
sto per esporre, è certo Giraudo Ma-  
teo, d'anni 84, da Andorno (Vale Cossio).

Egli era da una ventina di giorni  
impiegato nelle saline di Aigues-Mortes  
over, si recò dietro invito d'alcuni a-  
mici che lo avevano preceduto.

Verso le 8.30 antimeridiane del giorno  
16, buon numero d'operai stavano là,  
sulla sabbia, facendo colazione; gli o-  
perai italiani erano circa 200, i fran-  
cesi un centinaio. Senza essere propriamente  
separati gli uni dagli altri, non  
formavano però una sola brigata.

Ad un tratto, i francesi cominciarono  
a battersi sabbia addosso agli italiani.  
Questi furono di non farne conto; uno  
solo di essi, che il mio interrogatore  
non conosce di nome, ma ritiene venuto,  
si alzò ed andò più d'uno ai fran-  
cesi. Il venuto — chiamandolo così —  
era noto fra i compagni come giuo-  
catore arrabbiato, di carattere poco tra-  
tibile, maneggiatore esperto di coltello.

Egli, tanto per far qualcosa, si mise  
a lavare nel fazzoletto di una fontana  
che si trovava lì presso. Un operaio fran-  
cese gli disse come ciò fosse proibito;  
e l'altro, scuotendo le spalle con fare  
noncurante, gli ripeté pressa poco:  
«me ne infischio di te e dei tuoi com-  
pagni».

italiani se ne stavano muti spettatori,  
non credendo ancor venuto il momento  
d'intervenire in aiuto del loro compatriota.

Intanto il venuto, visto a mal par-  
tito, approfittando dell'istante in cui  
un braccio rimadeva gli libero, estrasse  
di tasca il coltello e ne vibrò un colpo  
al suo aggressore, il quale, grondando  
sangue, si lasciò andare, di fianco, a  
terra.

I due francesi, visto che la cosa si  
metteva al tragico, se la diedero a gambe  
verso il paese; altrettanto fecero tutti  
gli altri loro compatriotti, lasciando li-  
bero il campo agli italiani.

Di lì a poco giunse un brigadiere  
dei gendarmi, il quale, prevedendo ciò  
che stava per succedere, cominciò a na-  
scondere sulle baracche che ivi si tro-  
vavano, e che poi chiuse a chiave, i ba-  
toni ed i sassi sparsi lì presso.

Ma ecco ritornare d'altra persona;  
seguiti da centinaia d'altre persone,  
gli operai francesi poco anzi fuggiti, e  
soggiarsi addosso agli italiani.

E fu allora che cominciò quella tal  
«cagione all'uomo» i cui particolari tri-  
stissimi sono già fin troppo noti.

Questo il prologo del dramma, nar-  
rato con evidente imparzialità, da uno  
di coloro che vi parteciparono.

## Grandi manovre italiane

Il secondo tema della manovra navale  
si è chiuso giovedì a Gasta. A bordo  
del Savona vi fu un pranzo militare di  
80 coperti alla fine del quale il Re  
brindò al principe Ertice di Prussia,  
ed alla prosperità ed alla gloria della  
Germania, del suo esercito e della sua  
marina. Il principe Ertice rispose bri-  
gliando al Re ed alla valorosa flotta ita-  
liana, la quale consisteva non solo in un  
materiale superbo, ma in un personale  
di ufficiali e marinai intelligenti, e che  
sapranno fare il loro dovere quando sa-  
ranno chiamati.

Alla sera vi fu una imponente dimo-  
strazione. Le barbe imbandierate ed  
illuminare a bengala si raccolsero attorno  
al Savona. Le musiche cittadine alter-  
navano l'aria reale e germanica. Si fe-  
ce un'entusiastica ovazione al Re ed ai  
principi. Il re ringraziò ripetutamente  
la popolazione incoraggiando il sindaco  
di manifestare alla cittadinanza la sua  
compiacimento per l'accoglienza avuta.

Verso la mezzanotte, mentre il Sa-  
vona usciva dal porto, la flotta comu-  
niava alla flotta il seguente ordine del  
giorno: «Ufficiali, sottufficiali e mari-  
nai della squadra permanente e della  
squadra di manovra! Il re, nostro an-  
gelo sovrano, che con occhio vigile e  
sano interesse segue ogni cosa per otto  
giorni le vostre esercitazioni guerresche  
e vede l'intelligente opera vostra e le  
eccezionali fatiche sopportate da voi con  
tanta «energia» ed abnegazione, mi disse  
il gradito incarico di esprimermi la alta  
soddisfazione da lui provata. In questa  
circostanza, come sempre, vi dimostra  
ste degni della fiducia che in voi giu-  
stamente ripone la patria, sicura che ne  
saprete intellere dovunque l'onore. L'e-  
logo sovrano che riempie di gioia ed  
orgoglio i nostri cuori, valga a noi d'in-  
coraggiamento a perseverare per rendercene  
sempre più degni».

Si annunziano come certe le grandi  
manovre nei dintorni di Pinerolo. Vi  
parteciperanno parte 25 mila soldati ap-  
partenenti alla divisione di Torino, Cu-  
neo, Alessandria, e Novara, comandate  
rispettivamente dai tenenti generali  
Leone Pelloux, Besozzi, Sterpone e Bal-  
dassero.

Le manovre incominceranno il 2 set-  
tembre e nella piazza d'armi di Torino  
il 14 settembre: avrà luogo la grande  
riuscita, cui assisteranno il Re Umberto,  
la regina Margherita e i principi.

Il ministro Pelloux diede gli ordini  
perché i giornalisti che vi assisteranno  
abbiano in Silvano un ufficio militare  
di informazioni a loro disposizione.

## Grandi manovre tedesche

L'imperatore Guglielmo arriverà a  
Metz domenica 3 settembre, ove farà la  
sua entrata a cavallo. Egli si recerà  
poi al suo castello d'Urvine ove sog-  
giungerà coi principali ufficiali del suo  
esercito, e probabilmente col granduca  
di Baden. Gli altri principi si loggeranno  
a Metz, dove si sono già preparati per  
loro degli appartamenti.

Il lunedì 4 vi sarà visita del 16° corpo

a Frascati. Il martedì vi saranno ma-  
novre di divisione del 16° corpo; dal  
mercoledì al venerdì manovre del 18°  
contro l'8° corpo.

I due corpi s'incontreranno vicino a  
Metz. L'8° corpo che verrà da Treves,  
rappresenterà il nemico, e cercherà, con  
attacchi di cavalleria e d'artiglieria, di  
tagliare il 16° corpo, che rappresenterà  
l'esercito tedesco, collo scopo di get-  
tarne una parte nella piazza di Metz  
e di costruirgli l'altra a ritirarsi verso  
Sarrebruck e Sarrelouis.

Ma le due parti del 16° corpo si ri-  
uniranno: il giovedì riprenderanno l'of-  
fensiva sotto la direzione dell'impera-  
tore, che partirà il 15 settembre. Il  
ricomparsa è la pianura fra la Nied fran-  
cese e la Nied tedesca, dove si riu-  
nirono le truppe francesi dopo la bat-  
taglia di Spickeren. Da quel momento  
le cose cambieranno d'aspetto e il demico  
sarà rigorosamente respinto verso il  
nord. A fine di permettere alla fanteria  
d'impugnare il nemico insieme colla ca-  
valleria e l'artiglieria, essa sarà tra-  
sportata in vettura.

Il venerdì 8, l'imperatore a Carlsruhe,  
ove passerà in rassegna il 14° corpo.  
Il 10 sarà a Strasburgo dove passerà  
il 12° corpo. Il 12 sarà a Metz per  
Haguenau, ove passerà in rivista il 16°  
corpo e assisterà alle manovre di esso  
contro il 14° che verrà dal granduca  
di Baden.

L'imperatore partirà probabilmente  
l'Alasia il 14, per recarsi a Stuttgart.

## Grandi manovre russe

Quest'anno, le grandi manovre del  
l'esercito russo presentano un vivissimo  
interesse.

Si sperimenta l'attivazione di due ser-  
vizi recentemente organizzati e da cui  
aspettansi grandi vantaggi.

Trattasi delle comunicazioni postali  
e telegrafiche per collegare fra loro i  
diversi corpi di truppe, e, oltre a ciò,  
della alimentazione di questi corpi con  
carne fresca durante la guerra.

Ecco quale è il tema definitivamente  
adottato per le grandi manovre. Un  
esercito tedesco, sotto il comando del  
generale di fanteria Daniloff, sbarcato  
nel golfo di Narva e di Kopski, mar-  
cia sopra Pietroburgo, intanto che la  
flotta tedesca, bloccata Cronstadt. L'eser-  
cito russo, sotto il comando del gene-  
rale luogotenente Zaddeler, trovatisi nei  
dintorni di Krasnoj Salo, e si oppone  
alla marcia degli invasori.

I due capi dei due partiti avversari  
hanno piena libertà di mosse, possono  
manovrare come credono meglio, alla  
sola condizione di prevenire gli attac-  
cati. Arbitro generale è il granduca  
Wladimiro, fratello dello Zar.

Il termine delle operazioni sarà fis-  
sato dall'imperatore stesso, che seguirà  
personalmente or l'uno or l'altro dei  
partiti avversari.

Il telegrafo, la posta, il servizio ve-  
locipedistico funzioneranno come in tempo  
di guerra.

Quanto all'approvvigionamento, ciascun  
corpo si provvederà come gli piace,  
tranne che la carne fresca sarà fornita  
dal servizio generale. A Karkowa sarà  
insediato un ospedale con trenta letti.

## LA NOTA GIUSTA

Il senatore Masarani mosse una in-  
terpellanza a Giolitti, Lauro e Genala  
intorno ai provvedimenti legislativi che  
intendono prendere per la colonizza-  
zione interna e il credito agrario, da-  
vanti la visibilità e i pericoli che mi-  
nacciano all'estero la libertà del lavoro.

La nazionalizzazione  
degli spezzati d'argento

Telegrafano da Parigi, 25:  
Con riserva di un ulteriore accordo,  
il Governo francese dichiara che farà  
tutto fare entro il più breve termine  
nelle amministrazioni pubbliche il con-  
sumo degli spezzati italiani; «dura-  
ment» posta al pubblico un avviso a  
cui si darà la massima pubblicità, per  
invitarlo a versare nelle casse pubbli-  
che gli spezzati italiani per poterli con-  
segnare al Governo italiano. Questa co-  
municazione, la redol peravamente De-  
valle a Rasmann.

Giovani o vecchi adoperano il Sapoli.

## ITALIANI CONTRO ITALIANI

Ad Ajaccio un gruppo di dimostranti  
fesa una dimostrazione dinanzi al con-  
solato italiano tentando di toglierlo lo  
stemma. Intervenne la polizia che li  
disperse.

## IL CALDO A VIENNA

Non ricordarsi a Vienna un caldo spa-  
ventoso come quello di questi giorni.  
All'ospedale sono vittime del caldo.  
Più di venti persone morirono in que-  
sti ultimi tre giorni di asfissia ful-  
minante, causata dal sole.

UNA DONNA ESPOSTA NUDA  
sulla pubblica via

Una scena odiosa e ripugnante ebbe  
luogo giorni fa, a Lione.  
In una delle principali vie della città  
abitano i coniugi Billet, proprietari d'una  
casa. In mezzo ai loro inquilini si trova  
una certa Paquita, che, a torto o a ri-  
gione, è considerata l'amante di Billet,  
un vecchio di 60 anni, robbottissimo.

Un bel giorno adunque la Paquita,  
attaccata da due suoi vicini che il  
Lyon, da cui togliamo la notizia, chiama  
X. ed Y.

La disputa venne a tal punto che la  
Paquita scappò a rifugiarsi dai Billet.

I due anni avversari l'inseguirono, ri-  
rupero in casa Billet; e siccome questi  
oppose resistenza, lo battono a terra  
e lo maltrattarono, fracassandoci molti  
mobili, s'impadronirono della donna, ed  
affrettatisi poi, la trascinarono  
sulla pubblica via.

Tutto questo affaruccio aveva messo  
la casa sottopiede: i vicini ed i pas-  
santi si fermavano, accorrevano a ve-  
dere, e quando la donna apparve in  
sull'uscio di strada tra i due forsennati,  
la via era nera di popolo.

E fu dinanzi a tutta questa gente,  
che con mossa un dito, che i signori  
X. e Y. demandarono completamente la  
loro vittima e l'esposero in tale stato  
alla vista del pubblico.

Ella gridava e piangeva; essi l'atter-  
rarono e la maltrattarono di peggio. Ella  
domandava grazia con voce flebile;  
essi ridevano e battevano più forte. Ella,  
che aveva piena di terra, sentendosi  
soffocare, domandava un po' d'acqua;  
uno di essi andò a cercare un vaso  
pieno di materia sucida e lo rovesciò  
sul capo della mal capitata.

Era troppo! La folla che aveva as-  
sistito fido allora all'ignobile spetta-  
colo, intervenne, ed i due dovettero fug-  
gire.

La donna fu trasportata, più morta  
che viva, nelle sue stanze, ed i due ma-  
nigoli furono arrestati poche ore dopo.

## SPORT

Una nuova via  
alla vetta del Monte Bianco

Un'impresa audacissima fu tentata  
compita dal dottor Paul Güssfeldt di Ber-  
lino, chiarissimo viaggiatore e scrittore  
ed uno degli epistemi più reputati per  
audacia e per valentia.

Per una via mai tentata finora, poté  
raggiungere la più alta vetta del Monte  
Bianco (4810 m.) salendo dal ghiacciaio  
della Brenva (vicinato italiano) per una  
terribile parete di roccia all'Aiguille  
Blanche du Péteret, assai temuta per il  
rovinevole coltino di frane e valanghe,  
e finora raggiunta una sola volta con  
infiniti stenti e fatiche dall'opposto ver-  
sante.

Indi attaccando direttamente lo sco-  
broso crestone a pendio pronunziatissi-  
mo che rammenta detta Aiguille al  
Monte Bianco, riuscì a guadagnare quella  
vetta suprema dopo mille stenti e di-  
fficoltà.

Nel compiere quest'ascensione, di  
straordinario valore alpinistico, fu co-  
strutto il Güssfeldt a bivaccare due  
notte consecutive a cielo aperto, esposto  
così alla brezza assai rigida di quelle  
elevate regioni.

Una parola di encomio meritano le  
due guide del Güssfeldt, che seppero  
condurre felicemente a termine quella  
ricchiosissima spedizione: erano Emilio  
Key, guida italiana abilissima, e Cri-  
stian Kueker, guida svizzera.

L'ascensione compiuta dal celebre  
alpinista tedesco è fra le più coraggiose  
che si siano tentate. Maigrado la buona  
risposta di essa, non è probabile che il  
Güssfeldt abbia così presto imitatori.

## CALEIDOSCOPIO

## I versi.

E un anno oggi che l'amico nostro  
Carlo Magnifico ha perduto la sua di-  
letta bambina, il suo amore, la sua vita.  
L'oggetto delle sue speranze più lieta-  
mente concepite e più amorosamente ac-  
carezzate. E il cuore gli sanguinava  
vivamente della non rimarginata ferita,  
e la sua Musa metafisica ha nuovi do-  
centi passionati di dolore affetto e di  
dolore.

## Per Bologna.

Ahi! queste cose, queste vie, qui tutto  
di te mi parla ad ogni pie' sospinto;  
mi par di rivederti con ogni accento  
quanto mi par di tua bella dipinto.

Mentre ho nell'anima il disperato lutto  
della tua morte, d'ogni parte colto  
di te mi sento e dal d'ogni fido  
della memoria traslocato e vinto.

Ecco: o' tuo passato eleganti  
mi par procacci, congedando, e chiamo  
agli occhi in te la tua memoria.

I passeggeri s'fermano a guardarti;  
e guardo i tuoi occhi più dolci non  
Ahi! nella tomba oggi dobbiamo cercarti!

## II.

## Alla finestra.

Se, trascorrendo, per la via, la gente  
dalla finestra sporge il viso  
e fischia e guarda languente,  
e chi tu foli un angelo credi?

Gli occhi stellanti, l'aureo cion cion,  
il bel sorriso, e la dolce idea  
che ti irradiava il volto dolcemente,  
meravigliando, in te laudando.

Palma e cipressi quella gente ognora,  
e la finestra nel veder d'ogni  
chiede: se in terra l'angeli c'è ancora.

In terra, in terra non sei più da un anno.  
Ahi! la tomba lontana è venuta aperta,  
lontan per sempre seppellita l'hanno.

## III.

## Fuggita.

La via Parigi è questa che, fuggente  
dall'indole, varca l'Alpi e l'Adige  
i rici d'oro e il bel viso ridente,  
a ignota meta i brevi passi volti.

Sulla tua traccia lo trapido, tempeste,  
non fessi batti sotto i cocchi s'velli,  
correa di te chiedendo ad ogni gente,  
la tua sorte addormentando in via il vello.

«Pensato è adesso un angelo d'Amore»  
gridava ognuno ed lo correva più alto:  
di raggiungerla, e si serrava al core.

Oggi non più ti trovo in sulla via;  
stringerti al core ormai più non m'è dato:  
ahi! per sempre fuggisti, Olfana mia.

## IV.

## In S. Petronio.

Era un giorno di festa, e nella chiesa  
di San Petronio io l'ho condotta; o figlia!  
credendoti dal cielo in terra scesa;  
ti contemplava ognun con meraviglia.

Da soave risor la guancia accesa,  
gli occhi splendenti fra le lunghe ciglia,  
la chioma la ricci d'oro al collo appesa,  
formava ben che sì cherubica compila.

Tra le dolenti parole ogni m'addio;  
madonne, angeli e santi degli altari  
per mi chiedevi di te con un sospiro.

Gli occhi mi si riempirono di pianto:  
mi troma il core, e agli occhi solitari  
grido: ahi! me l'hanno portata al camposanto.

## V.

## Nella Certosa.

Qui mi sovvenne, che il condusse un giorno  
a visitar degli avi tuoi l'avello:  
un solenne silenzio era d'intorno  
rotto sol dal gridio di pere angello.

D'una tomba sedesti in sul ciontino,  
e mi sembrasti un angioletto bello  
in rosso marmo di val bianco adorno  
ivi creato da un ditta compello.

La piuma, fronte all'eretti, a me tratto,  
e mi chiedesti: «Che cosa è la morte?»  
lo tacqui, e stetti di pensoso in atto.

Ahi! chi detto m'avria, che il gran mistero  
ita-arzelli, per crudel mia sorte,  
a discoprir tu credessi in silenzio?

Bologna, luglio 1893.

Carlo Magnifico.

## X.

Oracolo friulano.  
Agosto (1893). La Comunità di Ge-  
mona delibera di riformare interamente  
la rozza architettura del suo palazzo  
pubblico, nominando all'opera ispettori  
al lavoro due suoi nobili, che furono  
Nicolo de Grassini e Nicolo della Villa.

## X.

Un pensiero al giorno.  
Servire la patria è la metà d'un do-  
vere, «servire l'umanità è l'altra metà».

(Victor Hugo)

## X.

Ognisignori utili.  
Nel laboratorio di Brown e Séghard  
vennero fatte delle interessanti espe-  
rienze dirette a verificare se la milza  
abbia davvero un'influenza sull'accresci-  
mento della statura umana.

Generalmente si ritiene che così sia  
e che la milza abbia una relazione colla

statura massiccia di cui si allungano i ragazzi.

Perché?  
Forse perchè nel periodo dell'adolescenza sentiamo dolere la milza dopo le lunghe corse.

Ora le recenti esperienze, fatte su conigli a cui venne estirpata la milza, sono negative. Questa ghiandola degli uccelli moltopiù, non ha ed è di influenza alcuna.

Così adoperano i fisiologi nei loro ragionamenti. Per trovare l'utilità di un organo, lo sopprimono in tutti gli casi in cui è possibile fare questa soppressione senza uccidere l'animale soggetto all'esperienza.

X

La sfinge. Monoverbo doppio.

## TIT

Spiegazione del più verbo presidente:  
**NEMICO DIVISO MEZZO DISFATTO**

X

Per finire.

Un farmacista, fanatico del suo mestiere, viene a divertirsi colla moglie. La donna prorompe in pianto.

— Inutile, mia cara. Le tue lagrime non mi commovono. Le ho analizzate: non contengono che una piccolissima parte di fosfato di calcio e un po' di clorato di sodio. Tutto il resto è acqua.

Penna e Forbici.

## DALLA PROVINCIA

Cividale, 25 agosto.

Le feste zoruttiane.

Dunque, tutto è stabilito per le feste della fine di settembre, in onore del poeta concittadino. Avremo l'inaugurazione delle lapide nel borgo omonimo, con discorso inaugurale e cori; l'Opera il *Rigoletto*; una gara di tiro a segno; una esposizione bovina; concerti musicali; l'inaugurazione della pittoresca strada d'accesso ai tempietti Longobardo; l'inevitabile ma indispensabile banchetto; un numero unico d'occasione, anzi due; ecc. ecc.

Tutto ciò è stabilito, e voglio sperare che tutto andrà bene; quantunque sieno troppe le Commissioni, sub Commissioni, ecc.

Solamente ho una piccola osservazione da fare, se pure è permesso di dire sommariamente la propria opinione senza tirarsi addosso le sembianze del *factotum* della città.

Quale è il titolo delle nostre feste zoruttiane?

L'inaugurazione della lapide Zorutti, non è vero?

La lapide è come chi diceva la lepre, o, si invita gli amici a mangiare, e le altre feste che si faranno sono a salma; perchè Zorutti non c'entra per nulla né cogli scoppi del tiro a segno, né colle corna dell'esposizione bovina, né colla gobba di *Rigoletto*.

Ora io non credo che la Commissione delle feste zoruttiane si sia messa in testa di poter gabellare per una... lepre quello scampollo marmoreo artisticamente incorniciato di cemento, che ha fatto marciare sulla casa della famiglia Zorutti. Questo non è nemmeno... un gatto; e i commensali invitati a mangiare la lepre, hanno palati che non si lasciano facilmente ingannare.

Usando di metafora e concludendo, per concludere bene le feste, è necessario far un'altra lapide, da far fare una lapide.

Attrimenti presso i forestieri che verranno a spuntare numerosi in quell'occasione, faremo una figura ridotta e da picciotti; e si dirà giustamente (rientro nella metafora) che dovavamo spendere meno nella sala, ma imbandire una lepre autentica.

Nos.

San Daniele, 25 agosto.

Le feste di domenica e il mercato di lunedì. Per premi ai migliori animali bovini e suini, che al presentavano lunedì prossimo 28 andante, al mercato di San Daniele-Agostino in San Daniele, oltre che la bella somma di lire 300 messa a disposizione di questa Società di commercio, vi saranno dieci premi da lire 10 ciascuno, da estrarsi a sorte tra i loro concorrenti al mercato, ai quali però si vorrà consegnare all'entrata del piazzale un apposito biglietto; e di più vi sarà un premio da lire 30 assegnato dal locale Comitato Giuriale.

La Giuria, che dovrà decidere dei premi, è composta di egregie persone estranee al paese, e la cui imparzialità è superiore ad ogni dubbio. Ecco i nomi: signor Vittorio Pao di Fagnana, dottor Cusi, veterinario di Coderup, dottor Vicentini, veterinario di Spilimbergo, signor Antonio Fagnani di Osteria, signor Onofrio di Cuspi, e qualche altra delle quali mi sfugge il nome.

Come vedete, le cose non fatte con tutta serietà ed è quindi a sperare in un numeroso concorso.

Anche le feste di domenica 27 corrente, promettono di riuscire splendide. L'on. Presidenza della Società tra commercianti ed esercenti ed il Comitato ordinatore, hanno fatto tutto il possibile perchè la festa abbia a riuscire di generale soddisfazione e degna del paese. Alla mattina vi sarà una gara libera di tiro a segno, accessibile ai suoi tutti iscritti ad una Società della Provincia, con medaglia d'oro, d'argento, di bronzo, e diplomi.

Dopo pranzo, ci saranno corse, cuccaghe, trampolieri, tambola, concerti musicali; ed alla sera splendida illuminazione del giardino e del paese, fuochi artificiali e grandi balli popolari: ci sarà insomma da divertirsi a molto.

Gli alberghi ed i caffè saranno per la circostanza riforniti di cibarie e vini e bevande squisissime, a prezzi assai modici.

La rispettabile Direzione della tramvia Udine San Daniele, ha già disposto per un'ordinaria servizio di treni a prezzi ridotti. Vi saranno undici treni di andata e dodici di ritorno. Chi acquisterà una cartella della tombola ed un biglietto di andata e ritorno alla stazione di Udine, avrà il tutto per lire 2.

Con la prospettiva di divertirsi e di spendere relativamente poco, molti e molti saranno, non v'ha dubbio, gli ospiti nostri, ai quali dà fin d'addesso il benvenuto.

Ego.

La sagra di S. Bortolomeo

a S. Giorgio di Nogaro

Domeni 27 e lunedì 28 agosto si festeggerà la Sagra di S. Bortolomeo.

Domeni 27 agosto ore 8 1/2 pom. Gara di nuoto nel canale Corgnolizza. Tre premi in danaro, oltre le bandiere.

Ore 6 pom. Estrazione di un pubblico gioco di Tombola uscita piazza Pieboscio, a totale beneficio delle locali Congregazioni di Carità cui seguono premi pagabili appena finito il gioco: cinquina L. 50, tombola 200. Prezzo d'ogni cartella cent. 50.

Domeni 27 e lunedì 28 agosto ore 6 pom. due grandiosi balli, sotto ampi padiglioni, specialità del luogo.

Suoneranno: Al ballo in Piazza Nuova, professori dell'orchestra Adunata diretti dal signor Carlo Blasig; al ballo in Piazza Pieboscio i filarmonici locali.

Gite di piacere a S. Giorgio

Nogaro. Domeni 27 agosto corr. in occasione delle feste per la sagra di S. Bortolomeo ed altri pubblici divertimenti che avranno luogo a S. Giorgio di Nogaro la Società Udinese ha disposto che dalle stazioni autocondotte siano nei detto giorno distribuiti per S. Giorgio Nogaro speciali biglietti andata ritorno a prezzi ridotti ed effettuati due treni speciali di ritorno, cioè quello in partenza per Udine alle ore 11.30 pom. e quello per Portogruaro alle ore 11.35 pom.

Prezzo dei biglietti per andata e ritorno:

|                   | I classe | II   | III  |
|-------------------|----------|------|------|
| Udine             | 2,95     | 2,05 | 1,35 |
| Risano            | 1,95     | 1,15 | 0,95 |
| S. Maria la Longa | 1,45     | 1,15 | 0,75 |
| Palmanova         | 1,35     | 0,95 | 0,65 |
| Mazzara           | 0,95     | 0,65 | 0,45 |
| Palazzo Veneto    | 1,15     | 0,85 | 0,65 |
| Latisana          | 1,35     | 1,45 | 0,95 |
| Fossalta          | 2,35     | 1,75 | 1,15 |
| Portogruaro       | 2,65     | 2,05 | 1,35 |

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto coi treni ordinari della giornata e speciali suddetti quanto con il primo treno del giorno successivo 28.

Tricesimo, 26 agosto.

La sagra di domani.

Nella ricorrenza della sagra di S. Plumen, domani, oltre agli spettacoli già annunciati, avremo la distinta banda di Paderma che nelle ore pomeridiane offrirà un attraente concerto.

Ed è con vivo compiacimento che facciamo piano alla gentile idea d'un nostro egregio signor e che volle contribuire così a rendere maggiormente lieta la festa.

X.

L'istruzione festiva

delli ufficiali in congedo

Scrittura da Palmanova:

Il maggiore cav. Pagani è l'ufficiale superiore preparato all'istruzione festiva degli ufficiali inferiori: di complemento, di milizia mobile e di milizia territoriale della nostra provincia.

Questa istruzione, cominciata nel maggio scorso, va oggi ora al termine, anzi domenica si chiuderà con le visite di dovere.

Addetti alla stessa furono anche il capitano Gracani e il tenente aiutante maggiore Suberco; questi esultanti, dopo la partenza pel campo, dal tenente Spinelli.

Mercoledì la dottrina e la gentilezza degli

egregi preposti, lascia osea nell'animo degli ufficiali istrutti rincoramento che finisce al presto. Lo posso dire anch'io, che... battiamola pur fuori, ci entro, e deporrò la sciabola piena di ammirazione e di gratitudine.

La dro di una giacca. In Rodda venne arrestato Luigi Ariano perchè rubò a Carmelo Giovanni una giacca del valore di lire 15.

Tra marito e moglie. In Cividale venne arrestato Donato Fraga come perchè, per gelosia, minacciava di morte la propria moglie Miani Anna, ed il piccolo di via di fatto poté essere evitato per l'intervento di persone accorse.

## AVVISO

Il sottoscritto Stefano Orisioja, già conduttore dell'albergo All'ancora d'oro in Piazza del Duomo in Udine, avverte d'essersi trasportato a Cividale, ove tiene un esercizio sotto l' insegna *Al Cervo* in Piazza S. Giovanni, mantenendo una buona cucina, vini nostrani e prezzi convenientissimi.

Stefano Orisioja.

## TEATRO SOCIALE DI UDINE

Sabato e Domenica ultime rappresentazioni della

## Manon Lescaut.

L'Impresa riceve telegraficamente o per lettera dalla Provincia o fuori ordini per palchi, poltroncine e scanni.

## CRONACA CITTADINA

Il cholera. Nessun caso nuovo da ieri, né in città né in provincia. Il Dancelti Luigi, addetto allo stallo Balno, che ieri venne dato per caso sospetto di cholera, si è però verificato dai sintomi del male, e dall'esame delle feci, non era ammalato di tutt'altra malattia.

Notiamo però che il caso era dato come sospetto; ed a quei sciocchi che hanno avuto contro i giornali perchè ho compreso nella cronaca di ieri del cholera, diciamo che i giornali pubblicano solamente le notizie che vengono loro ufficialmente comunicate dagli uffici sanitari del Comune e della Provincia, ad apposti bollettini.

La nuova ammalata di Cussignasco, Italia Zucolo, è stazionaria; e sul suo conto è bene avvertire che appartiene a famiglia nella quale ci furono altri casi; e che era già da otto giorni ammalata di diarrea, quando si manifestarono gli altri sintomi choleric.

È par stazionaria il maratore Lodolo, degente al Lazzeretto.

L'ufficio sanitario municipale resterà aperto fino a nuova disposizione anche dalle 6 alle 7 pom. per le eventuali informazioni e denunce.

L'autorità sanitaria provinciale sta provvedendo alla chiusura anche degli altri paesi tuttora aperti nei monti del Distretto di S. Pietro al Natone.

## Camera di Commercio

Certificati d'origine per vini. Il Console d'Italia in Trieste, in un suo rapporto, nota che i certificati d'origine accompagnanti in Austria-Ungheria i vini italiani possono spesso di sostanziali omissioni e non recano l'esatta indicazione delle marche dei vini, del peso lordo e del colore dei vini; non precisano il luogo di produzione, né sono sempre legittimati, come dovrebbero, dalle autorità consulari austro-ungariche. Ne conseguono, al giungere delle merci, molestie, controvverse e interminabili lungaggini per la retroazione dei certificati.

I modelli dei certificati d'origine per l'esportazione dei vini sono visibili presso questa Camera di commercio. Negozianti sospetti in Amsterdam. Chi avesse da molestare in rapporto di affari con Amsterdam farà bene di esaminare, presso la camera, un elenco di commercianti sospetti di quella città, compilato dall'ufficio di polizia del luogo.

Nuova tariffa doganale russa. Alle merci italiane esportate in Russia sono applicabili i dazi della tariffa minima, purché accompagnate da documenti redatti secondo uno speciale regolamento, visibile presso la Camera.

Agenzia commerciale italiana in Liverpool. Per sviluppare le relazioni d'affari con l'Inghilterra, il nostro Governo istituì a Liverpool una Agenzia commerciale italiana, affidandola al cav. Donato Magari, residente in quella città (Rimford Place, 8 A.). Il regolamento dell'Agenzia è bilingue e ch'essa darà ai commercianti italiani le informazioni che fossero richieste e prou-

rerà la vendita dei loro prodotti nella Gran Bretagna.

Commercio con la Svizzera. Si è costituita a Ginevra, sotto il titolo di *Comptoir Italo Suisse*, un'Agenzia per lo sviluppo del commercio fra l'Italia e la Svizzera. Chi desidera maggiori informazioni si rivolga alla Camera.

Puochisti e macchinisti. Presso la Camera è visibile l'elenco delle persone che, nei recenti esami presso questa Prefettura, ottennero il certificato di abilitazione per la condotta delle caldaie a vapore.

L'illustre prof. Marinelli deputato al Parlamento è passato ieri per la nostra stazione diretto a Ballano dove si reca a rappresentare la Società Alpina Friulana. Della quale è presidente, al XXV Congresso degli Alpini italiani, che avrà luogo domani in quella città.

Attenti! Circolano dei pezzi da 2 lire egregiamente falsificati. Portano l'effigie di Re Umberto e la data del 1883. Attenti!

Gita sociale a S. Daniele. Il Comitato della Società Operaia per la gita a S. Daniele, da effettuarsi nella domenica 27 settembre, si riunirà ieri sera nei locali della Società.

Pressa conoscenza delle adesioni finora in buon numero ottenute e di altre sulle quali può farsi conto assegnamento, ha ritenuto di continuare nelle pratiche che valgono ad assicurare un numeroso intervento di partecipanti, fissando come termine perentorio per le iscrizioni il giorno 12 settembre p. v.

Pellegrinaggi proibiti. Il Capitano Distrettuale di Gradisca ha fatto noto a questa Prefettura che furono proibiti i pellegrinaggi al Santuario di Barbava.

Se lo tengano per detto i devoti di quella Madonna.

Il cholera e la birra. Il dott. Theodor Rumpel, medico in capo del nuovo ospedale di Amburgo Eppeidorf, ha pubblicato un opuscolo circa l'infuenza della birra sul cholera.

Il dott. Rumpel ha rilevato, per ciascuna industria in particolare, i casi di cholera avvenuti in Amburgo nel 1892 ed ha potuto accertare che la birra adotta una fabbricazione della birra che il morbo ha fatto morire strage.

È stato stabilito infatti che sopra gli 850 operai che lavoravano nelle birrerie di Amburgo, cinque soltanto, cioè il 0,58 per cento, soccombettero alla epidemia, mentre nelle altre industrie le cifre dei decessi colerici ha variato fra 0,36 e 4,68 per cento.

Sai tu conto poi del cinque birrai morti non ora dedotti all'alcolismo e che un altro aveva assistito del colera, e che un terzo è morto dopo aver ripulito le vesti della moglie morta di cholera, si arriva alla proporzione minima di 0,23 per cento, d'assai inferiore alla mortalità della popolazione amburghese che era dell'1,5 per cento.

Sarebbe dunque provato dalla statistica che la birra preserva dal cholera; il che non è difficile a spiegare considerando il fatto batteriologico della questione.

Le esperienze batteriologiche hanno provato la fatto che i bacilli virgole posti nella birra vi muoiono in capo a sei o sette ore.

Il dottor Rumpel ha fatto in febbraio molte esperienze di questo genere nel suo laboratorio impiegando varie quantità di birra e movendo dopo poco tempo.

La birra quindi è un inattivatore del cholera, e se è acido che il morbo debba visitarsi, i bevitori di birra potranno a loro tranquillo continuare a bere il liquido carquo a Gamburgh colla coscienza di premunirsi anzi contro il cholera.

Teatro Sociale. Questa sera alle 8 e mezza rappresentazione del dramma in tre atti, *Manon Lescaut*, del m. Puccini.

Domeni a sera ultima rappresentazione.

Attestazione di gratitudine. Sono passati tre mesi di agosto per la malattia del nostro Curia di, perobiossima e che più volte si perdeva la speranza di poterlo conservare al nostro fianco. Siamo assistiti dal cav. prof. Ettore Dottor Celotti, che alla scienza profusa, accompagna sempre nelle sue cure un affetto di padre e di vero uomo di cuore, ci fu da questi salvato.

Ora che tutti e folci vediamo riacquiescere nel nostro bambino la sua primiera vivacità e che ci pare un sogno di averlo ancora con noi, desideriamo che tutti conoscano l'immensa gratitudine che professiamo al nostro medico ed amico cav. Celotti.

Udine, 26 agosto 1893.

Elisa e Michele Corradini.

Un incendio si fa atamane nel molino di proprietà De Franceschi ai casali Papiarotti n. 87. Vennero chiamati pompieri alle 2 1/4, e col valido aiuto dei frazionisti l'incendio era spento verso le 7. Non sappiamo a quanto ammonti il danno, ma il molino rimase interamente distrutto.

Banda d'istruita. Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti domani, sera alle ore 7 sotto la Loggia municipale:

1. Pika N. N.
2. Waltzer « Occhi neri » Montini
3. Sinfonia « Ercoli » Wagner
4. Fante « Romeo e Giulietta » Marchetti
5. Fantasia « Ungherese » Burgmeier
6. Marcia di nozze « Sogno di una notte d'estate » Mendelssohn

Arresto. Lascera verso le ore 8 della Guardia di città l'arrestato il micromane Umberto Mezzocanti fu Angelo di Giovera Roncone (Treviso) perchè privo di mezzi di sussistenza.

Contravvenzione. Venne ieri posto in contravvenzione Vincenzo Mainassi di Antonio d'anni 30 abitante in via Sottomonte n. 4, perchè affittava una camera ammobiliata per mercede alla prostituta Filomena Pellegrini.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. Allo scopo di favorire il concorso alle grandi feste che avranno luogo domani 27 corr. in S. Daniele, la Direzione di questa Tramvia ha disposto, per detto giorno, il seguente orario speciale:

Partenza da Udine Stazione P. G. per S. Daniele, alle ore 6.30 ant., 8.20 ant., 9.40 ant., 11.30 ant., 1.20 pom., 3.— pom., 3.05 pom., 4.10 pom., 6.20 pom., 8.— pom., 10.10 pom., 12.10 (ant. del 28 agosto).

Partenza da S. Daniele, per Udine Stazione P. G. alle ore 6.50 ant., 8.— ant., 11.— ant., 1.20 ant., 1.40 pom., 2.45 pom., 4.30 pom., 5.40 pom., 6.— pom., 8.20 pom., 11.30 pom., 1.30 (ant. del 28 agosto).

Restano soppressi i treni ordinarî, fra Stazione P. G. e R. Adriatica, N. 12, 15, 16, 17, quest'ultimo partendo da Udine P. G. alle ore 6.20 pom. anziché dalla R. A. alle 6.— pom.

Prezzo del biglietto di andata ritorno Udine P. G. S. Daniele Lire 1.60.

Alla stazione di Udine P. G. saranno messe in vendita le cartelle per la tombola, ed i signori gentili potranno acquistare il biglietto di andata ritorno ad una cartella, al prezzo complessivo di Lire 2.

Cura del colera. Tutti coloro che desiderano prevenire, e curare questo terribile morbo che, purtroppo, ha incominciato ad infestare anche la nostra provincia, si abbonino al *Giornale di Kneipp*, editore ufficiale del sistema di cura Kneipp.

Questo importante periodico, che viene sempre più apprezzato ed ha già acquistata una grande diffusione, contiene articoli di valenti medici, i quali, coi sistemi di cura idroterapici, ottengono sorprendenti guarigioni del colera. Tale sistema è specialmente raccomandato, oltre per la provata efficacia, anche per la facile e punto dispendiosa applicazione.

Il prossimo numero 7 che esce il 1 settembre conterrà un articolo dell'ab. Sebastiano Knapp sul colera.

Il prezzo d'abbonamento annuo per tutto il Regno è di L. 5, per gli altri Stati di L. 3.20.

L'Ufficio di Amministrazione per l'Italia e per quei paesi ove si parla la lingua italiana, è in Udine via della Posta, 18.

Vanti deboli intorno ponente — calma cielo aereo — temperatura alta.

D'affittare il III appartamento della casa in via del Carbone n. 2, a v. 10 ambienti, R. volgersi all'avv. Bisolchini.

D'affittare il terzo piano della casa in Udine angolo Mercatovecchio e via Pulesi n. 2.

Rivoggersi dal signor Giuseppe Fabris, via Cavour 24.

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 - 8 - 95 ore 2 a ore 3 pure 9 p. p. p. 26

| Alte. rid. a 10      | 751.9 | 750.1 | 751.8 | 752.2 |
|----------------------|-------|-------|-------|-------|
| Bar. rid. a 10       | 61    | 49    | 61    | 47    |
| Dir. del vento       | NE    | NE    | NE    | NE    |
| Vel. del vento       | 18    | 20    | 17    | 14    |
| Stato di cielo       | NE    | NE    | NE    | NE    |
| Acqua sul m. (3 ore) | 25.8  | 27.4  | 30.5  | 22.0  |
| Term. centigr.       |       |       |       |       |

Temperatura massima 30.5

Temperatura minima all'aperto 18.4

Nella notte — 17.3

Tempo probabile

Venti deboli intorno ponente al Sud, del quarto quadrante al nord, cielo qua e là nuvoloso con qualche temporale sul continente.



# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
fidente è degna corona  
della bellezza.

è

la



La barba ed i capelli  
«ggungono all'uomo a-  
petto di bellezza, di  
forza e di senno.

## CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. È tonico d'ine-  
stabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la  
caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. per i vostri figli durante l'ado-  
lescenza, e fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. e così eviterete il pericolo della  
eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (laccate) da Lire 2 e 3.50, ed in bottiglie da litro a Lire 8.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Masoia Enrico chineciagliere, Fratelli Petrosi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Bo-  
ranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Loris. — A Tolmezzo da Chiusi farmacista.

### ORARIO FERROVIARIO

| Partenza             | Arrivi              | Partenza             | Arrivi               |
|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| DA UDINE A VENEZIA   | DA VENEZIA A UDINE  | DA UDINE A PORDENONE | DA PORDENONE A UDINE |
| M. 1.50 a. 8.45 a.   | D. 4.55 a. 7.35 a.  | M. 1.50 a. 8.45 a.   | D. 4.55 a. 7.35 a.   |
| O. 4.40 a. 9.00 a.   | O. 5.15 a. 10.05 a. | O. 4.40 a. 9.00 a.   | O. 5.15 a. 10.05 a.  |
| M. 8.55 a. 13.04 p.  | O. 10.45 a. 8.14 p. | M. 8.55 a. 13.04 p.  | O. 10.45 a. 8.14 p.  |
| D. 11.15 a. 2.05 p.  | D. 2.10 p. 4.44 p.  | D. 11.15 a. 2.05 p.  | D. 2.10 p. 4.44 p.   |
| O. 1.10 p. 8.10 p.   | M. 6.05 p. 11.30 p. | O. 1.10 p. 8.10 p.   | M. 6.05 p. 11.30 p.  |
| O. 5.40 p. 10.30 p.  | P. 6.31 p. 9.30 p.  | O. 5.40 p. 10.30 p.  | P. 6.31 p. 9.30 p.   |
| D. 10.05 p. 10.35 p. | O. 10.10 p. 9.45 a. | D. 10.05 p. 10.35 p. | O. 10.10 p. 9.45 a.  |

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.

(\*) Parte da Pordenone.

| DA CASERA A SPILIMBERGO | DA SPILIMBERGO A CASERA |
|-------------------------|-------------------------|
| O. 9.20 a. 10.35 a.     | O. 7.45 a. 8.55 a.      |
| M. 2.35 p. 3.25 p.      | M. 1.15 p. 1.45 p.      |

| DA UDINE A PORDENONE | DA PORDENONE A UDINE |
|----------------------|----------------------|
| O. 5.45 a. 8.50 a.   | O. 6.20 a. 9.15 a.   |
| D. 7.45 a. 8.45 a.   | D. 9.19 a. 10.55 a.  |
| O. 10.50 a. 1.04 p.  | O. 2.29 p. 4.58 p.   |
| D. 4.58 p. 6.59 p.   | O. 4.45 p. 7.30 p.   |
| G. 5.25 p. 8.40 p.   | D. 6.27 p. 7.55 p.   |

| DA UDINE A PORTOGROVO | DA PORTOGROVO A UDINE |
|-----------------------|-----------------------|
| O. 7.47 a. 9.47 a.    | M. 6.42 a. 8.57 a.    |
| M. 1.04 p. 3.35 p.    | O. 1.23 p. 3.27 p.    |
| O. 5.19 p. 7.28 p.    | M. 5.24 p. 7.27 p.    |

Coincidenza — Da Portogrovo per Venezia  
alle ore 10.02 aut. e 7.42 pom. Da Venezia  
arrivo ore 1.06 pom.

| DA UDINE A CIVIDALE | DA CIVIDALE A UDINE  |
|---------------------|----------------------|
| M. 6.45 a. 8.51 a.  | O. 7.45 a. 10.16 a.  |
| M. 9.45 a. 11.51 a. | M. 12.19 p. 12.50 p. |
| O. 8.30 p. 8.57 p.  | O. 4.49 p. 6.03 p.   |
| M. 7.54 p. 8.02 p.  | O. 8.20 p. 9.41 p.   |

| DA UDINE A TRIESTE  | DA TRIESTE A UDINE  |
|---------------------|---------------------|
| M. 2.45 a. 7.28 a.  | O. 8.20 a. 10.57 a. |
| O. 7.51 a. 11.18 a. | O. 9.45 a. 12.45 a. |
| M. 3.32 p. 7.56 p.  | O. 4.45 p. 7.45 p.  |
| O. 8.20 p. 8.47 p.  | M. 8.20 p. 1.30 p.  |

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenza               | Arrivi                 | Partenza               | Arrivi                 |
|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| DA UDINE A S. DANIELE  | DA S. DANIELE A UDINE  | DA UDINE A S. DANIELE  | DA S. DANIELE A UDINE  |
| R.A. 8.45 a. 11.10 a.  | R.A. 8.52 a. 11.10 a.  | R.A. 8.45 a. 11.10 a.  | R.A. 8.52 a. 11.10 a.  |
| R.A. 11.10 a. 12.55 p. | 11.10 a. S.T. 12.30 p. | R.A. 11.10 a. 12.55 p. | 11.10 a. S.T. 12.30 p. |
| R.A. 2.35 p. 4.28 p.   | 1.40 p. R.A. 3.20 p.   | R.A. 2.35 p. 4.28 p.   | 1.40 p. R.A. 3.20 p.   |
| R.A. 5.55 p. 7.42 p.   | 6.45 p. S.T. 7.20 p.   | R.A. 5.55 p. 7.42 p.   | 6.45 p. S.T. 7.20 p.   |

### INCHIOSTRO

Indelebile per marcare la lingerie,  
premiato all'Esposizione di Vienna  
1873. Lire UNA al flacone. Si vende  
all'Ufficio Annuzi del giornale il  
«Friuli» Via Prefettura n. 8, Udine.

## CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno  
del grano riceve il gusto del Caffè naturale.

II CAFFÈ-MALTO è  
la migliore e più economica AGGIUNTA  
al Caffè coloniale.

II CAFFÈ-MALTO è

il più igienico e più sano SURROGATO di caffè

Raccomandato da tutte le autorità mediche

Vendesi presso tutti i droghieri e negozi

di commestibili in tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto

MILANO

## Elixir Salute

dei frati Agostiniani di S. Paolo.  
coll'uso di questo Elixir si vive  
a lungo senza bisogno di me-  
dicamenti. Esso rinvigorisce le  
forze, purga il sangue e lo  
stomaco, libera dalla colica.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuzi  
del giornale «Il Friuli» a Lire 2.50 la  
Bottiglia.

## Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI,  
SORCI, TALPE. — Raccomandasi  
perché non pericoloso per gli ani-  
mali domestici come la posta ba-  
dese e altri preparati. Vendesi a  
Lire 1 al pacco presso l'Ufficio  
Annuzi del giornale «Il Friuli».

## VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opere e con tutta  
facilità si può lucidare il proprio ve-  
hicolo. — Vendesi presso l'Ammi-  
nistrazione del «Friuli» al prezzo  
di Cent. 80 la Bottiglia.

## Acqua di Petanz

carbonica, litica,  
gazosa, antiepidemica  
molto superiore alle Vichy  
e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola

CERTIFICATI

Bacelli, De Giovanni, Teti, Seglione,  
Lapponi, Quirino, Chierici, V. P. Do-  
nato, Crappi, Calzetti, Marzattini, Pen-  
nato, ed altri illustri.

Unico concessionario per tutta l'Italia  
A. V. RAPPO - Udine - Su-  
burbia Villalta, Villa Mangilli.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

## Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qua-  
lunque metallo, oro, argento, nec-  
foug, bronzo, ottone ecc. Vendesi  
al prezzo di Centesimi 75 presso  
l'Ufficio Annuzi del Giornale il  
FRIULI, Udine Via della Prefet-  
tura num. 6.

## Brunitore istantaneo

## GRATIS

## GRATIS

spedisco a richiesta come campione:

1. Un eleganteissimo **Sachet Parfumé** per bianchi ris, effetti  
di vestiario, portafogli, ecc., profumo garantito per cinque anni:  
**Patchouly Rosa Muschio**.
2. Un poco **Dentifricio Eucalyptus**, il più gradevole e il più  
igienico che trovasi in commercio, arresta le carie, preserva i denti  
dal tarlo, ridona lo smalto, rende le gengive rosse e l'alito profumato.  
Inviare solo per spese postali in cartolina-vaglia o francobolli, per  
il **Sachet Parfumé** cent. 20, per **Dentifricio Eucalyptus**  
cent. 50, per i due articoli riuniti cent. 60.

SIMONTI PRIMO

Via Triestina, n. 39 - Firenze

## GRATIS

## VERA TELA ALL'ARNICA

### GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENGA, succursoria a Galleani - Milano  
con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni  
di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato  
adoperato, ed una d'assoluta vendita in Europa ed in America. Accenniamo la vendita  
dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME  
che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su  
tela che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta  
fin dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano  
alterati i principi attivi dell'**arnica**, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo  
speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.  
La nostra tela viene lavata FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERBERAME,  
VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo  
quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente  
dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Insistentissimi sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i  
numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in  
particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte, nel corpo la gu-  
arigione è pronta. Giova nei dolori, reumatici, nevralgici, nelle ma-  
lattie d'utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve  
a lenire i dolori di artrite cronica, da gotta; risolve la callosità, gli indur-  
imenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche,  
e specialmente per calli.

Costa Lire 10.50 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro.

Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, P. Conelli, L. Bissolati, Farmacia alla  
Sirena e Filippini-Grolani; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste,  
Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andrich; Trento, Giupponi  
Carlo, Frizzi C.; Santoni; Venezia, Böhner; Graz, Grubovitz; Fiume, G. Prodan;  
Juchel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 3, e sua succursale, Gal-  
leria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; Roma, via  
Prati, N. 93, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di Armi da caccia ad una e a due  
canne, ad AVANCARICA, alla FUSCE ed a PERCUSSIONE CENTRALE,  
ottimo sistema, nonché Armi da difesa. Compra e cambia qualunque  
arma vecchia.  
Specialità revolver di carta, mitra, bastoni ed ombrelli animati.  
Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI  
da non temere concorrenza.

MOR GAETANO

Mercato Vecchio, Via del Carboni.

## DENTI SANI E BIANCHI

Guarigione della CARIE e conseguente abolizione del  
DOLOR DI DENTI.

Gradevole e sano aiuto. Disinfezione e sanità della Bocca, della Gola,  
del Naso, si ottengono usando del pi-ccevole

## DENTIFRICIO CRELIUM

Si vende da A. BERTÉ Li & C., chi-  
mici-farmacisti, Milano, a Lire 1 il pacco,  
più cent. 20 se per posta; due pacchi Lire  
2 franchi di porto. Trovati anche presso  
tutte le Farmacie, Drogherie e Profa-  
marie.

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini Villant & C.,  
Milano, Bari, Napoli.

## VOLETE DIGERIR BENE?

R. Sorgente Angelica  
di

## NOCERA UMBRA

La regina des acque da tavola a  
GAZ SA ALCALINA

Col 1° giugno sono poste in vendita  
le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua  
di Nocera e ciò per maggior comodità  
del pubblico. Le bottiglie dell'attualità  
tipo (bordeaux) cesseranno d'essere in  
vendita colla fine anno corrente.

CONCESSORIO

Milano-Felice Bisleri-Milano